



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
LABORATORIO DI PERUGIA

DETERMINA DIRIGENZIALE

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, ed il relativo Regolamento, approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm. ii;

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che, all'art. 10, ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104, "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179 e s.m.i, rubricato "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*", che, all'art. 1, determina l'organizzazione del Ministero e, all'art. 4, ha definito, per il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari, le competenze in materia di "prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione per il settore primario; vigilanza sulle produzioni di qualità registrata che discendono da normativa

comunitaria e nazionale; programmi di controllo per contrastare l'irregolare commercializzazione dei prodotti agroalimentari introdotti da Stati membri o Paesi terzi e i fenomeni fraudolenti che generano situazioni di concorrenza sleale tra gli operatori a supporto degli interventi a sostegno delle produzioni colpite da crisi di mercato”;

VISTO il D.M. 9361300 del 4 dicembre 2020 con il quale sono stati individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero, ivi compresi gli uffici e laboratori a livello periferico, e sono state definite le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio, registrato alla Corte dei Conti l'11 gennaio 2021, reg. n. 14;

VISTO l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del Laboratorio ICQRF di Perugia, conferito dall'Ispettore Generale Capo Dott. Felice Assenza alla Dott.ssa Angela Felicita Savino a decorrere dal 3 gennaio 2022 fino al 2 gennaio 2025 con atto Segreteria ICQRF prot. 641329 del 06.12.2021, registrato alla Corte dei Conti il 23 dicembre 2021 con il n. 1079;

VISTO il decreto-legge del 1 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale all' art. 3 il “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” ha cambiato la sua denominazione in “Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di bilancio 2023) e recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il Decreto del 30 dicembre 2022 del Ministero dell'Economia e Finanze, recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, efficace, per quanto di interesse, dal 1° luglio 2023”;

VISTO, in particolare, l'art. 17 del sopra richiamato 31 marzo 2023, n. 36, concernente l'obbligo, in capo alle stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le risorse finanziarie iscritte nella Missione 9 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, Programma 5 “Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agroalimentare, agroindustriale e forestale”, Azione 3 “Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari” - CDR 4 al 1° gennaio 2023;

VISTO il D.M n. 29419 del 20 gennaio 2023, con il quale il Ministro ha emanato la Direttiva recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, registrata alla Corte dei Conti in data 22.02.2023 al n.212;

VISTA la programmazione operativa degli Uffici Centrali e Territoriali nonché dei Laboratori del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari per l'anno 2023;



VISTA la Direttiva di secondo livello n. 43510 del 30 gennaio 2023 emanata dall'Ispettore Generale Capo, registrata presso l'Ufficio centrale di bilancio in data 28.02.2023 al n.125;

VISTE le note del MIPAAF-VICO III prot. n. 48216 del 31.01.2023 e prot.67072 del 09.02.2023 s.m.i., con le quali si dispone l'assegnazione dei fondi e accertata la disponibilità sul cap.7914 - pg.1;

VISTA la RBO n. 50 del 29.06.2023 del Responsabile di Laboratorio, avente ad oggetto l'acquisto della fornitura di un sistema per cromatografia liquida ad alta pressione, nello specifico mod. NEXERA XR Shimadzu, in quanto avente le caratteristiche tecniche che soddisfano le esigenze del Laboratorio, come illustrato nella relazione tecnica allegata alla suddetta richiesta;

CONSIDERATO che è stata svolta una indagine di mercato tramite richiesta di preventivi informali rivolta a tre tra i maggiori produttori di strumentazione analitica a livello internazionale, SHIMADZU ITALIA , AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA e WATERS ITALIA ;

CONSIDERATO che da un raffronto delle schede tecniche pervenute è risultato che il modello NEXERA XR della SHIMADZU è quello con le caratteristiche che soddisfano appieno le esigenze del Laboratorio, in quanto è in grado di garantire ottime performance nell'esecuzione delle determinazioni accreditate del settore Miele, di consentire l'utilizzo dello strumento anche per la messa a punto di nuove metodiche di indagine, inoltre è in grado di integrare i sistemi cromatografici Shimadzu presenti nel Laboratorio di Perugia con i quali condivide la tecnologia realizzativa e /o il software di controllo ed elaborazione dati;

RITENUTO opportuno procedere all'acquisto della fornitura richiesta, in quanto necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali di questo Laboratorio;

CONSIDERATO per l'acquisto della predetta fornitura la SHIMADZU ITALIA SRL ha presentato un preventivo di spesa, prot. n. 294176/2023, pari a € 49.000,00(quarantanovemila/00), Iva esclusa;

CONSIDERATO che la CONSIP S.P.A., non ha attualmente convenzioni attive per la fornitura del predetto bene e che lo stesso risulta presente sul MEPA, nel Bando "BENI/ Strumenti, attrezzature e materiale da laboratorio";

VISTO che l'acquisizione della sopraindicata fornitura rientra nelle procedure per contratti sottosoglia previste dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che tra gli operatori abilitati al suddetto Bando è presente la Shimadzu Italia Srl - P.Iva 10191010155, operatore di comprovata esperienza, in passato più volte fornitore di questa amministrazione che ha sempre eseguito accuratamente ogni prestazione contrattuale richiesta, come si evince dalla documentazione storica;

VERIFICATO il rispetto del principio di rotazione, in quanto la ditta Shimadzu Italia Srl - P.Iva 10191010155 è operatore economico diverso dall'ultimo fornitore di strumentazione scientifica;



RITENUTO opportuno procedere all'affidamento diretto della fornitura del bene richiesto tramite TD con la ditta Shimadzu Italia Srl - P.Iva 10191010155, l'operatore economico scelto in base alle motivazioni sopra esposte;

VISTO l'art. 53 c. 4 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dove prevede la facoltà per la stazione appaltante in casi debitamente motivati di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto sottosoglia;

CONSIDERATA la solidità della Ditta Shimadzu Italia Srl nonché la comprovata serietà professionale dimostrata nel corso degli anni, si ritiene di poter esonerare la stessa dalla garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto a fronte di un miglioramento del prezzo preventivato, di € 49.000(quarantanoemila/00), iva esclusa, che potrà essere offerto dalla ditta nella TD Mepa;

DETERMINA:

ART. 1

È disposta l'acquisizione in conformità di quanto previsto dal D l'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e normativa vigente, della fornitura di di un sistema per cromatografia liquida ad altra pressione, nello specifico mod. NEXERA XR Shimadzu, in quanto avente le caratteristiche tecniche che soddisfano le esigenze del Laboratorio, per un importo di spesa presunto, posto a base d'asta, di € 49.000(quarantanoemila/00), iva esclusa;

ART. 2

Il Responsabile Unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 è il Direttore del Laboratorio ICQRF di Perugia, Dott.ssa Savino Angela Felicita.

ART. 3

La predetta acquisizione è posta in essere, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, mediante Trattativa Diretta con la ditta Shimadzu Italia Srl - P.Iva 10191010155 considerato quanto previsto all'art. 50, 1° comma, lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e nel rispetto del principio di rotazione;

ART. 4

Il relativo contratto verrà stipulato mediante ordine telematico sottoscritto digitalmente da questa stazione appaltante, secondo modello del MEPA, con cui si dispone l'ordinazione della fornitura di che trattasi.

In considerazione della solidità della ditta e della comprovata serietà professionale dimostrata nel corso degli anni, potrà essere disposto l'esonero della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto a fronte di un miglioramento del prezzo preventivato di € 49.000(quarantanoemila/00), iva esclusa, che potrà essere offerto dalla ditta nella TD;

ART. 5

La sopracitata spesa, da imputare alla Missione 9 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", Programma 5 "Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e foresta le", Azione 3 "Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari", capitolo 7914 "Somme destinate al potenziamento delle attività, delle strutture e degli impianti per la vigilanza e il controllo, svolte dall'Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari, provenienti dalle sanzioni amministrative pecuniarie", piano gestionale 1 "Somme destinate al potenziamento delle attività, delle strutture e degli impianti per la vigilanza e il controllo, svolte dall'ICQRF, dei

\ep

Pagina 4 di 5



prodotti agroalimentari, provenienti dalle sanzioni amministrative pecuniarie” del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, verrà liquidata sulla base delle fatture emesse dal fornitore.

ART. 6

Il presente atto deve essere trasmesso al “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” per la pubblicazione sul profilo del committente I.C.Q.R.F. “Area Amministrazione Trasparente”, ex art. 28 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Perugia, 10 luglio 2023

Il Dirigente
Direttore del Laboratorio
Angela Felicita Savino
Documento informatico sottoscritto con firma elettronica
digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005 (CAD)

MASAF - Lab. Perugia - Prot. Interno N.0360637 del 11/07/2023

